



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile

AREA 3 - SERVIZI GENERALI, DEMOGRAFICI E PROVVEDITORATO

UFFICIO SERVIZI INFORMATICI

Numero 180 di data 19/09/2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" comuni Luglio 2022" – Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEu. Affidamento incarico alla ditta G.I.S.CO. S.R.L. con sede in Pergine Valsugana (TN) per il servizio di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT. CUP: C51C22000890006 - CIG: Z4C3C7CE77.

Copertura Finanziaria:

<u>Codice</u>	<u>Esercizio</u>	<u>Capitolo</u>	<u>Articolo</u>	<u>Anno</u>	<u>Importo</u>	<u>Descrizione</u>
U AREA318023/1	2023	171	0	2023	1.220,00	G.I.S.CO. SRL
Totale Impegni 1.220,00						

Assunta da:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Zanetti Fulvio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” comuni Luglio 2022” – Finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEu.
Affidamento incarico alla ditta G.I.S.CO. S.R.L. con sede in Pergine Valsugana (TN) per il servizio di trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT.
CUP: C51C22000890006 - CIG: Z4C3C7CE77.



Relazione:

La Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica e la principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU.

Il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile e il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione del PNRR dell’Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello creato per assicurare un’attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva.

“Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.

All’interno di “Italia domani”, “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone i seguenti obiettivi:

- Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

“PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia digitale 2026”, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti.

Sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici destinati ai Comuni:

- Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE"
- Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- **Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”**
- Avviso Investimento 1.3 Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

- Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"

L'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune.

Ciò premesso:

Visto l'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - M1 - C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Comuni (Luglio 2022) pubblicato in data 25/07/2022 sul sito: https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza 10/02/2023, che prevede lo stanziamento di 215 milioni di euro a favore dei Comuni Italiani, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.

Dato atto che in data 26 luglio 2022 il Comune di Mezzana ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso cui sopra, essendo interesse dell'Amministrazione l'ammodernamento della P.A. attraverso un processo di digitalizzazione, di innovazione e di maggior sicurezza della stessa P.A.

Evidenziato in particolare che il Comune di Mezzana ha richiesto il finanziamento per la migrazione al cloud, mediante trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT dedicata all'erogazione dei seguenti servizi:

	<i>Servizi nel piano di migrazione</i>	<i>Stato della migrazione</i>	<i>Modalità di migrazione</i>
1	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2	ECONOMATO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
3	GESTIONE PATRIMONIO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
4	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
5	ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
6	PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE CONTROLLO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
7	GESTIONE ALTRI SOGGETTI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
8	ORDINANZE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
9	REVISIONE CONTABILE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

Visto il Decreto n. 85-1/2022 – PNRR di data 14/12/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.2 " Abilitazione al Cloud per le PA Locali" – Comuni (Luglio 2022), con ammissione a finanziamento della domanda presentata dal Comune di Mezzana, per un importo stabilito in € 19.752,00.

Precisato che la somma pari ad Euro 19.752,00 è stata accertata al capitolo 175 - PCF E.2.01.01.01.001 del Bilancio 2023/2025 - esercizio 2023 con propria determinazione n. 179 di data 18 settembre 2023.

Richiamato l'art. 2 del Decreto n. 198/2022 - PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto: "Integrazione della dotazione finanziaria e proroga della scadenza dell' "Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (luglio 2022)" - Estensione dei termini di contrattualizzazione dei fornitori per gli Avvisi dell' Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", il quale differisce di tre mesi, rispetto all'originario termine previsto per gli avvisi, il termine per l'attivazione dei contratti con i fornitori.

Dato atto che è necessario procedere celermente all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, dal suindicato avviso.

Rilevato in particolare che è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico per la realizzazione di quanto stabilito entro l' 11 ottobre 2023.

Vista la nota della ditta GESTIONE INFORMATICA SERVIZI E CONSULENZE S.R.L., in sigla G.I.S.Co. S.r.l., con sede in Pergine Valsugana (TN), pervenuta al prot. F168-0004150-06/07/2022 A, specializzata nel settore, fornitrice dei servizi in precedenza indicati installati su server locale, con la quale viene formulata la proposta economica per il

servizio di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT per rispondere a quanto previsto dall'avviso 1.2 della Missione M1C1 del PNRR "Abilitazione al cloud per le PA locali".

Dato atto che la fornitura in questione risulta necessaria al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, confacente tecnicamente e adeguata economicamente, tenuto anche conto del servizio finora fornito e della piena affidabilità dimostrata.

Rilevato che il ricorso alla trattativa privata, ai fini dell'instaurazione del vincolo contrattuale, è ammesso a termini della lettera h) comma 2 dell'articolo 21 della L.P. n. 23/1990 e s.m.i. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", oltre che dal comma 4 del medesimo articolo nella fattispecie della trattativa diretta, in quanto il valore contrattuale non eccede il limite ivi previsto.

Convenuto, quindi, di affidare l'incarico per l'espletamento dei servizi sopra indicati alle condizioni specificate in dettaglio nell'offerta della ditta G.I.S.CO. S.R.L., pervenuta al prot. F168-0004150-06/07/2022 A.

Dato atto che nell'esecuzione dell'affidamento la ditta G.I.S.CO. S.R.L. sarà tenuta a trattare i dati personali di cui entrerà in possesso unicamente per le attività in esso illustrate ed in conformità a quanto disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) e che a tal fine il Comune di Mezzana, titolare del trattamento dei dati nominerà con atto separato G.I.S.CO. S.R.L. quale responsabile esterno del trattamento dei dati.

Dato atto inoltre che la ditta G.I.S.CO. S.R.L. è tenuta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, ad impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolte, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, co. 3 dello stesso D.P.R., e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24 gennaio 2023 in vigore dal 4 febbraio 2023 pubblicato sul sito comunale <https://www.comune.mezzana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti> invitando contestualmente a trasmettere lo stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avvisando che la violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento può costituire causa di risoluzione dell'affidamento.

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Comune, nella sua qualità di Soggetto Attuatore, è tenuto obbligatoriamente a riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, l'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con l'esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti '*finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU*' e valorizzando contestualmente *il logo dell'Unione Europea*.

Accertata la disponibilità per Euro 1.220,00 al capitolo 171 - PCF U.1.03.02.19.999 - missione 1 - programma 8 del Bilancio 2023/2025 - esercizio 2023.

Vista la deliberazione consiliare n. 29 di data 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025, Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2024-2025 (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione".

Vista la delibera della Giunta comunale n. 10 di data 31 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) pluriennale 2023-2024-2025. Esercizio 2023".

Visto il Decreto del Sindaco n. 1 di data 1° febbraio 2023 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi.

Considerato che dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore, anche per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento, la riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti territoriali e dei loro Enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Visto l'art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000, aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) relativo agli impegni di spesa.

Visto l'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 contenente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il punto 5 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa".

Accertato il sorgere di un'obbligazione giuridica perfezionata con obblighi a carico del Comune di Mezzana a favore di G.I.S.Co. S.r.l. - C.F. 01883370221, finalizzata all'espletamento del servizio in oggetto per un ammontare pari ad €. 1.220,00 (I.V.A. compresa), avente come termine finale per l'esigibilità il 31 dicembre 2023.

Dato atto che nello svolgimento dei compiti affidati, il sottoscritto Responsabile, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse (art. 6 bis della L. 241/90 - art. 42 del D.Lgs. 50/2016 - c. 2 art. 6 del Dpr 62/2013) che possano essere percepite come pregiudizio alla imparzialità ed indipendenza di giudizio nello svolgimento dei propri compiti ivi incluse le relazioni personali, commerciali, di amicizia o grave inimicizia, professionali o di titolarità di poteri di gestione.

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) valido per il triennio 2021-2022-2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 23 marzo 2021 e successivi aggiornamenti.

Visto il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24 gennaio 2023.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta GESTIONE INFORMATICA SERVIZI E CONSULENZE S.R.L., in sigla **G.I.S.Co. S.r.l.**, con sede in Pergine Valsugana (TN) - C.F./P.IVA 01883370221, l'incarico per il servizio di trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT, per l'erogazione dei servizi applicativi in premessa indicati, in osservanza a quanto previsto dall'avviso 1.2 della Missione M1C1 del PNRR "Abilitazione al cloud per le PA locali", alle condizioni tecnico-economiche di cui all'offerta pervenuta al prot. n. F168-0004150-06/07/2022 A, dimessa agli atti.
2. Di dare atto che tale prestazione prevede il pagamento di un importo pari ad Euro 1.000,00 oltre ad IVA 22% per complessivi Euro 1.220,00, e che la relativa spesa, nel rispetto dei nuovi principi contabili indicati nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili citati in premessa, verrà imputata cap. 171, codice intervento 1.01.03.03 P.D.C.F. U.1.03.02.19.999 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, che presenta adeguata disponibilità.
3. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica avverrà entro il 31 dicembre 2023.
4. Di dare atto che il contratto si intende perfezionato mediante semplice scambio di corrispondenza con la ditta incaricata, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.P. 23/90 e per quanto applicabili delle disposizioni del Codice Civile, mediante sottoscrizione delle proposte citate al punto 1);
5. Di dare atto che nell'esecuzione dell'affidamento la ditta G.I.S.CO. S.R.L. è tenuta a trattare i dati personali di cui entrerà in possesso unicamente per le attività in esso illustrate ed in conformità a quanto disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
6. Di dare atto che la ditta G.I.S.CO. S.R.L. verrà nominata, con separato provvedimento, quale responsabile esterno del trattamento dei dati.
7. Di dare atto che la ditta G.I.S.CO. S.R.L. è tenuta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, ad impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e le attività svolte, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso D.P.R. e gli obblighi di condotta previsti dal codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 24 gennaio 2023 in vigore dal 4 febbraio 2023 pubblicato sul sito comunale <https://www.comune.mezzana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti> invitando contestualmente a trasmettere lo stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avvisando che la violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento può costituire causa di risoluzione dell'affidamento.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Comune, nella sua qualità di Soggetto Attuatore, è tenuto obbligatoriamente a riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, l'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con l'esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti 'finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU' e valorizzando contestualmente il logo dell'Unione Europea.

9. Di dare atto che al fine del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie":
- Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - Gli strumenti di pagamento dovranno riportare i seguenti codici identificativi attribuiti rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, su richiesta del Comune:
CUP: C51C22000890006 - CIG: Z4C3C7CE77.
 - Il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le relative transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; il contratto è inoltre risolto allorché il fornitore, il subfornitore o il subcontraente ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art. 3; in tal caso procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e il Commissario del Governo per la Provincia di Trento.
 - Il Comune verificherà che nei contratti sottoscritti con eventuali subfornitori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture oggetto del contratto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.
 - Al pagamento si provvederà mediante mandato di pagamento che ordini al tesoriere comunale di provvedere con bonifico su apposito conto corrente dedicato alle commesse pubbliche il cui IBAN dovrà essere appositamente comunicato dal fornitore all'ente.
10. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario, per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità.
11. Di dare atto che si potrà effettuare la suddetta spesa, solamente dopo l'apposizione dell'anzidetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
12. Di dare atto che a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della fornitura, prestazione o esecuzione dei lavori e la corrispondenza del titolo di spesa alla qualità, alla quantità, ai prezzi, ai termini ed alle altre condizioni pattuite, si provvede alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di contabilità.
13. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
- Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
